

# Tari, quanto mi costi: Siracusa tra le 10 città più care, si pagano in media 442 euro

Siracusa rimane – purtroppo – nella poco lusinghiera top ten della città italiane con la tariffa rifiuti più alta. L'Osservatorio prezzi e tariffe di CittadinanzAttiva ha pubblicato il report 2020 e il capoluogo aretuseo, con una spesa media di 442 euro, è il settimo più caro d'Italia. Nel 2019 era in ottava posizione, pur avendo un identico costo medio.

La città con la tari più alta in assoluto è un'altra siciliana: Catania (504 euro). Quella più economica è Potenza, con 121 euro a famiglia.

La regione in cui si rileva la spesa media più bassa è il Trentino Alto Adige (€193), dove si registra un incremento del 1,4% rispetto all'anno precedente. Al contrario, la regione con la spesa più elevata resta la Campania (€ 419, -0,4% rispetto al 2019). In un panorama nazionale in cui la tariffa resta invariata, a livello territoriale si registra un incremento in dieci regioni: Molise (+4,3%), Calabria (+3,4%), Umbria (+2,8%), Liguria (+2%), Lazio (+1,9%), Marche (+1,7%), FVG (+1,6%), Trentino Alto Adige (+1,4%), Toscana (+0,8%), Piemonte (+0,7%); tariffe in diminuzione in sei: Abruzzo (-2,8%), Veneto (-2,2%), Sardegna (-1,5%), Sicilia (-1,4%), Puglia (-0,8%) e Campania (-0,4%). La spesa resta invariata in quattro regioni: Basilicata, Emilia Romagna, Lombardia e Valle d'Aosta.

L'indagine sui costi sostenuti dai cittadini per lo smaltimento dei rifiuti in tutti i capoluoghi di provincia prende come riferimento nel 2020 una famiglia tipo composta da 3 persone ed una casa di proprietà di 100 metri quadri. La

rilevazione è realizzata nell'ambito del progetto "Consapevolmente consumatore, ugualmente cittadino", finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico.

Nei prossimi giorni, intanto, i contribuenti siracusani si vedranno recapitare il saldo della Tari 2020.

foto dal web

---

## **Siracusa. Anti-covid, quattro classi del Paolo Orsi traslocano nelle aule di via Tevere**

Quattro classi di scuola elementare dell'istituto comprensivo "Paolo Orsi" da oggi fanno lezione nei locali annessi alla chiesa Santa Rita ma con accesso da via Tevere. Questa mattina, subito dopo l'ingresso degli alunni, si è tenuta una breve cerimonia di inaugurazione con il sindaco, Francesco Italia, il parroco della chiesa, don Giuseppe Sudano (che ha anche benedetto gli spazi), la dirigente scolastica, Lucy Pistritto, e una rappresentanza del corpo insegnante.

Il plesso, nell'ambito delle misure anti-covid, è stato concesso in comodato d'uso sulla base di un accordo nazionale che ha portato alla sottoscrizioni di protocolli d'intesa con le curie locali; queste hanno messo a disposizione dei Comuni strutture di loro proprietà così che le scuole possono costituire delle classi con il distanziamento necessario previsto dalla norme per la prevenzione dalla pandemia.

Le 4 aule sono a piano terra, dove si trovano anche i servizi igienici, ed hanno la via di fuga sul cortile della

parrocchia. Il Comune, utilizzando i fondi specifici per la lotta a covid-19 messi a disposizione del governo nazionale, si è occupato del recupero dell'immobile e si farà carico delle utenze.

“L'Amministrazione – ha detto il sindaco Italia – è riuscita a soddisfare tutte le richieste giunte dalle scuole per fronteggiare la pandemia e lo ha fatto in tempi brevissimi. Nel caso del Paolo Orsi, il risultato è stato raggiunto grazie a un lavoro corale che ha visto impegnati l'assessore all'Istruzione, Pierpaolo Coppa, i nostri funzionari, la scuola e la parrocchia, per una spesa che comunque, finita l'emergenza, lascerà dei locali alla collettività e al quartiere. In queste aule – ha concluso il sindaco – io ho iniziato da bambino il mio percorso scolastico e vederli rianimare dagli alunni rende particolarmente contenti”.

Soddisfatta si è detta anche la dirigente Pistrutto, che ha ringraziato l'Amministrazione e il parroco e ha evidenziato il lavoro svolto da tutto il personale della scuola per aprire nel più breve tempo possibile. I nuovi locali ospiteranno 81 alunni, una quarta classe e 3 quinte classi, alleggerendo così la presenza nel plesso centrale di piazza della Repubblica dove i ragazzi potranno tornare a utilizzare i laboratori.

Dall'inizio delle lezioni, nell'ambito delle misure anti-covid, il Comune ha già consegnato dei locali in via Tintoretto all'istituto “Karol Wojtyła” (proprietà di un privato e, dunque, presi in affitto) e all'istituto “Santa Lucia” l'immobile dell'ex scuola rurale di contrada Longarini. Alla “Giuseppe Lombardo Radice”, sempre con il sistema del comodato d'uso, a breve andranno degli spazi messi a disposizione dal santuario della Madonna delle Lacrime e dalla chiesa di San Salvatore.

---

# **Siracusa. L'affondo di Lealtà e Condizione sulla sanità locale: "manca trasparenza"**

Anima critica anche all'interno della stessa giunta comunale, il movimento politico Lealtà e Condizione punta le sue attenzioni sul complesso momento attraversato dalla sanità locale. Il referente di L&C, Ezio Guglielmo, esprime "profonda preoccupazione per la situazione" e questo per via di quella che viene definita "una evidente mancanza di trasparenza e di programmazione, con conseguente ed ulteriore indebolimento di un sistema già fortemente provato da anni di malgoverno regionale".

Il movimento politico mette in fila le criticità: posti letto covid, terapie intensive, disservizi Usca, diatribe interne all'Asp. "Tutto questo è inaccettabile, specialmente in questa fase pandemica in cui sta venendo meno il ruolo del Servizio Sanitario Nazionale, con i comuni cittadini costretti a rivolgersi al pronto soccorso, a laboratori privati, a conoscenze personali, se non a mezzi di informazione e ai sindaci per ricevere la dovuta assistenza sanitaria. Chiediamo, pertanto, al direttore generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa di rendere noto alle istituzioni ed alle comunità locali il cronoprogramma di attivazione dei posti letti per scenario di gravità, report giornalieri aggiornati sulla saturazione dei posti letto, e di provvedere ad una gestione efficiente ed organizzata delle USCA territoriali per limitare il sovraffollamento ospedaliero".

---

# **Siracusa. Via alle riprese del film "Cyrano", modifiche alla mobilità in Ortigia**

In vista dell'inizio delle riprese del film "Cyrano" del regista Joe Wright, il settore Mobilità del Comune di Siracusa ha emesso un'apposita ordinanza con la quale regola la sosta in alcune aree di Ortigia.

In particolare da domani, giovedì 26 novembre e fino a lunedì 7 dicembre, nel tratto antistante la Facoltà di Architettura, viene istituito il divieto di sosta con rimozione coatta; analogo provvedimento in Riva Nazario Sauro per i 174 stalli interposti tra il mare e l'hotel. I titolari di abbonamento "strisce blu" di Riva Nazario Sauro potranno sostare anche all'interno del parcheggio Talete, esponendo il relativo contrassegno

---

# **Siracusa. Campagna Arancione contro la violenza sulle donne alla Vittorini**

L'Istituto comprensivo "Elio Vittorini" di Siracusa, dal 25 novembre al 10 dicembre promuove la "Campagna Arancione" il cui slogan è "facciamo luce ovunque ci sia la violazione dei diritti fondamentali e diamo voce a chi è vittima nel silenzio e nel sopruso". La Campagna Arancione è dedicata alle donne e non a caso prende il via proprio in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Alle 17 la facciata dell'istituto di via Regia Corte è stata

illuminata di arancio. Il presidente del Soroptimist ha consegnato un gagliardetto alla presenza del dirigente scolastico, Pinella Giuffrida e del personale scolastico.

La Campagna Arancione vede il patrocinio del Comune di Siracusa e dei Comuni di Palazzolo Acreide, Canicattini Bagni, Buscemi, Ferla, Solarino e Priolo Gargallo, di Confindustria, dell'Assessorato Beni Culturali Regione Siciliana e Sonatrach Raffineria Italiana.

Anche il comprensivo "Martoglio" ed il liceo scientifico Einaudi partecipano alla iniziativa. Alcuni studenti del liceo hanno realizzato un cortometraggio sul tema "La Violenza sulle Donne".

---

## **Maltempo, chiuso nella tarda serata e riaperto in mattinata un tratto della ex Ss114**

Le piogge intense della tarda serata hanno portato alla chiusura di un tratto della ex SS114, all'altezza della zona industriale siracusana. Polizia Municipale e Protezione Civile di Priolo Gargallo hanno interdetto il transito con deviazione obbligata all'altezza di Marina di Melilli. A motivare la chiusura, alcuni allagamenti sulla sede stradale. Una situazione di potenziale pericolo, specie nelle ore notturne, che ha consigliato la scelta prudentiale.

Ancora nelle prime ore del mattino transito vietato, con lunghe code da Siracusa in direzione nord. Consigliata l'autostrada come alternativa per raggiungere la zona nord della provincia. La strada è stata riaperta poco prima delle 8

del mattino.

---

## **Coronavirus, il bollettino: in Sicilia 1.306 nuovi positivi, +95 in provincia di Siracusa**

Sono 1.306 i nuovi positivi in Sicilia, nelle ultime 24 ore. Il dato è riportato nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute sull'andamento epidemiologico. Salgono a 39.199 gli attuali positivi nell'Isola. Di questi, 1.601 sono ricoverati nei reparti covid siciliani, 243 in terapia intensiva e 36.355 in isolamento domiciliare. Sono stati registrati altri 48 decessi.

In provincia di Siracusa i nuovi positivi sono 95. Questi i contagi nelle altre province: 158 a Trapani, 313 a Palermo, 76 ad Agrigento, 79 a Ragusa, 342 a Catania, 160 a Messina, 63 a Caltanissetta e 20 a Enna.

---

## **Dopo il crollo a scuola, la paura dei genitori: "il**

# **plesso di Cassibile è davvero sicuro?"**

I genitori dei ragazzi che frequentano il plesso scolastico di via Nazionale, a Cassibile, hanno inviato un appello al sindaco, Francesco Italia. Dopo il crollo nel corridoio al primo piano, avvenuto lo scorso 19 novembre, non nascondono la loro preoccupazione al pensiero di mandare nuovamente i figli dentro quell'edificio. "L'edificio di Via Nazionale che è stato interessato in anni recenti da diversi episodi di crolli di intonaci provenienti da solai, dovuti presumibilmente ad infiltrazioni di acqua piovana, ci preoccupa seriamente. Vero è che il primo piano è stato interdetto a causa dell'episodio in premessa, altrettanto vero è che i nostri figli, che invece sono allocati a piano terra sono stati chiamati a rientrare. Tuttavia moltissime sono state le assenze questa mattina marcate dalla paura di mandare i nostri figli ad occupare aule delle quali non siamo a conoscenza dello stato di integrità", si legge nella lettera indirizzata anche all'assessore Pierpaolo Coppa.

"Quanto accaduto è gravissimo, e ci chiediamo: esistono problemi non visibili che sarebbe il caso di verificare urgentemente o il piano terra è sicuro e fruibile? I lavori eseguiti a piano terra, androne compreso, sono stati fatti bene o c'è la remota possibilità che anche lì si sia intervenuti male? Non chiediamo altro che certezze, rassicurazioni: è nostro interesse portare i nostri figli a scuola, vorremmo lasciarli in un luogo sicuro.

Non possono passare nel silenzio le possibili condizioni di pericolo per l'incolumità dei nostri figli che lunedì sono stati chiamati a far rientro a scuola".

Al sindaco di Siracusa chiedono certezze. "Il pian terreno dell'edificio è sicuro?". I genitori degli alunni del plesso di via Nazionale attendono ora la risposta.

---

# **Siracusa. Drive in dei tamponi dedicato alle scuole: 1.374 test rapidi, 2 positivi**

Conclusa alle 17 la nuova giornata del drive in dei tamponi all'ex Onp di Siracusa. L'appuntamento dedicato allo screening per gli studenti, i loro genitori ed il personale docente e non della scuola è proseguito per l'intera giornata, nonostante il maltempo. Qualche ritardo in avvio, recuperato nel corso della mattinata grazie alla piena operatività delle postazioni allestite per l'esecuzione dei tamponi rapidi.

Alla chiamata volontaria per la chiamata di ricerca attiva del covid, voluta dalla Regione insieme ad Anci Sicilia, hanno risposto in 1.374. Coinvolte le scuole Gagini, Quintiliano, Insolera ed Alberghiero. Due i tamponi rapidi risultati positivi. Come da protocollo, è stato subito eseguito anche il molecolare.

Da martedì prossimo lo screening nel capoluogo si allarga alle scuole media. Entro giovedì i primi istituti comprensivi consegneranno le loro liste.

L'iniziativa vede insieme Asp di Siracusa, Dipartimento di Prevenzione, Protezione Civile Comunale ed i volontari delle associazioni.

---

## **Dal governo 3,3 milioni di**

# euro per i nuovi buoni spesa in provincia di Siracusa

“Ammontano a 400 milioni di euro le risorse inserite nel decreto Ristori ter e destinate ai Comuni italiani per fornire gli aiuti alimentari e buoni spesa per le famiglie e i cittadini piombati in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria. Per i Comuni della provincia di Siracusa si tratta di risorse che in totale ammontano a euro 3.399.865,45. Il Comune di Siracusa potrà disporre di 901.655,75 euro, Augusta di 257.333,47 euro, Floridia

215.111,12”, spiegano Paolo Ficara, Maria Marziana, Pino Pisani e Filippo Scerra, parlamentari nazionali del Movimento 5 Stelle. Tutti e 21 i Comuni della provincia sono stati inseriti nella tabella di riparto dei contributi.

“Il rinnovo di questo intervento è l'ennesima dimostrazione che gli interventi di politica sociale voluti dal Movimento 5 Stelle con il ministro Catalfo vanno nella direzione di non lasciare nessuno indietro”, continuano i parlamentari pentastellati siracusani.

“L'ulteriore provvedimento definito, nei giorni scorsi, dall'esecutivo – proseguono – fa salire a circa 10 miliardi di euro i fondi stanziati nei tre decreti Ristori per aiutare lavoratori e imprese a superare gli effetti economici negativi determinati da questa nuova ondata. E' l'ennesima dimostrazione che lo Stato c'è; il Movimento 5 Stelle lavora per mettere in sicurezza il tessuto economico e sociale del Paese”, concludono i parlamentari del Movimento 5 Stelle.